



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

### ACCORDO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO ANNO 2010

#### LE PARTI

- preso atto che l'art.65, comma 1 del Dlgs 150/2009 ("Riforma Brunetta") recita: "Entro il 31 dicembre 2010, le parti adeguano i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del presente decreto (Merito e premi)";
- considerato che l'art.65, comma 2 del citato Dlgs 150/2009 recita: "In caso di mancato adeguamento ai sensi del comma 1, i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto cessano la loro efficacia dal 1° gennaio 2011 e non sono ulteriormente applicabili";
- ritenuto, nelle more dell'entrata in vigore a regime del citato Dlgs 150/2009, di mantenere per il corrente anno 2010 i medesimi istituti e le medesime modalità di distribuzione del fondo per il trattamento accessorio già adottate nell'anno 2009;
- vista l'ipotesi di accordo sul trattamento accessorio stipulata in data 10 dicembre 2010;
- visto il verbale n.341 del 15 e 16 dicembre 2010 del Collegio dei Revisori dei Conti che attesta la compatibilità finanziaria dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio per l'anno 2010;

#### CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Preliminarmente concordano sulla necessità, a decorrere dal prossimo anno 2011, di dare attuazione ai nuovi principi stabiliti dal Dlgs 150/2009 e dal Dlgs 165/2001 introducendo principi di valutazione secondo criteri di equità e trasparenza e impegnandosi ad avviare, fin da gennaio 2011, un percorso condiviso che consenta di finalizzare la distribuzione della quota prevalente del fondo accessorio al rispetto dei principi citati, a partire dal fondo di miglioramento servizi.

Il fondo per il trattamento accessorio del personale appartenente alle categorie B,C e D per l'anno 2010, nelle more della certificazione da Parte dei Revisori dei Conti, è definito pari a € **1.245.794,57** al lordo delle ritenute c.a. (allegato 1).

Tale importo è ripartito nei seguenti istituti contrattuali:

1. **Progressioni economiche all'interno delle categorie.** Come già concordato nel contratto integrativo per l'anno 2009 siglato in data 22.10.2009, a tale istituto viene destinata una somma pari a: € **205.000,00** di cui:

Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like "Mancini", "Gian", "Dany", "Gec", and "Mancini".

- €. 10.000,00 al lordo delle ritenute c.a. per la categoria EP;
  - €. 195.000,00 al lordo delle ritenute c.a. per le categorie B-C-D
2. **Indennità accessoria mensile** ai sensi dell'art. 41, c. 4 del CCNL 2002/2005-biennio economico 2002/2003 e successive modificazioni. Per il corrente anno 2010 continua ad essere erogata con le modalità (12 quote mensili) e per l'importo (€.1.550,00 a.l.) già in godimento; detta quota viene ridotta in caso di tempo parziale in misura pari alla percentuale di tempo di riduzione del lavoro e negli altri casi previsti dalle norme vigenti. Il fondo ammonta a €. **582.000,00** al lordo delle ritenute c.a.
  3. **Lavoro straordinario.** A tale istituto è destinata una somma pari a €. **50.000,00** al lordo delle ritenute c.a. Il monte ore annuo è determinato in n. 10 ore pro capite per il numero delle unità in servizio nella struttura. Tale limite individuale, qualora nell'ambito della struttura non sia stato effettuato lavoro straordinario da altri dipendenti, non potrà eccedere comunque le 150 ore annue previa autorizzazione da parte della Direzione Amministrativa.
  4. **Lavoro nocivo e rischioso.** Al personale, individuato con atto formale, che svolge lavoro nocivo e rischioso viene corrisposta una indennità annua lorda prevista dalla vigente normativa il cui ammontare complessivo è €. **1.000,00** al lordo delle ritenute c.a.
  5. **Indennità di turno.** Al personale le cui prestazioni, per esigenze di servizio, risultino formalmente ed in via continuativa articolate in turni, compete una indennità di €. 7,75 lordi sulla base della effettiva presenza in servizio, per ogni turno svolto, per una spesa complessiva di €. **12.000,00** al lordo delle ritenute c.a.
  6. **Indennità di responsabilità:** In vista dell'imminente riforma degli ordinamenti universitari, della riorganizzazione complessiva delle strutture dell'Ateneo e della conseguente individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche, tale indennità sarà corrisposta alle posizioni individuate dal CCNL (segretari di dipartimento e, secondo quanto stabilito dall'art. 91, c. 3 del CCNL 2006/2009, equiparando a tali figure professionali i direttori tecnici e responsabili amministrativi dei Centri) attribuendo € 1.033,00 a testa + € 300,00 in più ( *al netto oneri c.a.*) per chi ha anche un interim, per una spesa totale di €. **26.000,00** al lordo delle ritenute c.a.
  7. **Fondo per particolari esigenze organizzative.** Il principio portante di tale fondo risponde alle richieste del legislatore che prevede l'introduzione nella pubblica amministrazione di strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività, secondo le modalità stabilite dalla contrattazione collettiva.  
A tal fine si stabilisce una percentuale di risorse da destinare al merito e alla produttività pari a € **40.000,00** al lordo delle ritenute c.a di cui l'Amministrazione potrà disporre per corrispondere eventuali compensi in base ai seguenti criteri:
    - Incarichi conferiti formalmente dal Direttore Amministrativo in caso di motivate e particolari esigenze ed urgenze, al fine di garantire servizi

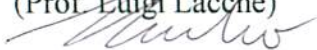
Handwritten notes in blue ink on the right margin, including the name "Maurizio" and other illegible signatures.



derivanti dal conto terzi e gli incentivi per la progettazione di cui alla Legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, fino a concorrenza della propria quota di fondo miglioramento servizi.

Macerata, 30 DIC. 2010

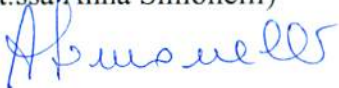
Il Rettore  
(Prof. Luigi Lacchè)



Il Direttore Amministrativo  
(Dott. Mauro Giustozzi)



Il Funzionario dell'Area Personale  
(Dott.ssa Anna Simonelli)



Il Funzionario dell'Area Ragioneria  
(Dott.ssa Anna Rita Pietrani)



RSU



CISL Università



CONFSAL/SNALS

Cisapuni



RdB CUB



FLCCGIL



UIL PA



## ALLEGATO 1

FONDO ACCESSORIO 2010 Cat. B-C-D	lordo	netto
Fondo anno 2009	€ 1.297.577,92	€ 977.828,12
in diminuzione PEO 2009	€ 42.687,00	€ 32.168,05
riduzione 10% art.67 L133/08	€ 122.747,50	€ 92.500,00
		€ -
		€ -
<b>totale</b>	<b>€ 1.132.143,42</b>	<b>€ 853.160,08</b>
in aumento RIA cessati 2009	€ 19.891,86	€ 14.990,10
in aumento differenziale cessati 2009	€ 29.787,55	€ 22.447,29
in aumento economie 2009	€ 33.971,74	€ 25.600,41
integrazione art.87 CCNL	€ 30.000	€ 22.607,39
		€ -
<b>totale complessivo</b>	<b>€ 1.245.794,57</b>	<b>€ 938.805,25</b>

*for*  
*SSC*  
*D. S. / Manhua*

*AS*

*Sup*  
*1-2-06*  
*10/11*



## INCONTRO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 10.12.2010

### DICHIARAZIONE A VERBALE N. 1

IL coordinamento RdB-USB di Ateneo non ritiene pertinente il richiamo fatto nelle premesse all'art. 65 del D.Lgs 150/2009 perché la disposizione ivi contenuta, così come statuito dalle varie sentenze emesse dai Giudici del Lavoro (v. Torino, Firenze, Salerno, Pesaro, Trieste), rappresenta una sorta di clausola di salvaguardia per la contrattazione integrativa e la nuova ripartizione di materia tra legge e contrattazione collettiva potrà essere applicata solo all'entrata in vigore dei nuovi CCNL e cioè nel primo triennio 2013-2015.

Macerata, 10 dicembre 2010

p. Coordinamento RdB d'ateneo  
(aderente Unione Sindacale di Base)